



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Coordinamento del Servizio Ispettivo Tecnico
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

Sintetico report degli esiti del ciclo di *focus group* Monitoraggio sulla Valutazione periodica e finale degli apprendimenti alla scuola primaria

Premessa

Il Servizio Ispettivo dell'USR per il Veneto nel mese di febbraio 2021 ha organizzato un ciclo di cinque *focus group* rivolti ai Dirigenti scolastici, finalizzati al monitoraggio sulla Valutazione periodica e finale degli apprendimenti alla scuola primaria, di cui alla Nota Ministeriale 4 dicembre 2020 n. 2158; Ordinanza Ministeriale 4 dicembre 2020 n.172 e Allegato A - Linee guida, al fine di consentire un approfondimento ed un confronto in merito alle novità normative introdotte.

I Dirigenti scolastici partecipanti sono stati selezionati sulla base dei seguenti criteri: rappresentatività territoriale ed esperienza professionale maturata negli anni.

Gli incontri si sono svolti dal 23 al 25 febbraio 2021 secondo la calendarizzazione di seguito riportata.

Martedì 23.02.2021 ore 10.00-12.00	Dirigenti scolastici PRIMO CICLO individuati province di TV – BL	Roberto Gaudio
Ore 15.00-17.00	Dirigenti scolastici PRIMO CICLO individuati provincia di VR	Mariangela Icarelli
Mercoledì 24.02.2021 ore 10.00-12.00	Dirigenti scolastici PRIMO CICLO individuati provincia di VE	Filippo Sturaro
Ore 15.00-17.00	Dirigenti scolastici PRIMO CICLO individuati provincia di PD – RO	Maria Mapelli
		Antonio Leo
Giovedì 25.02.2021 ore 10.00 -12.00	Dirigenti scolastici PRIMO CICLO individuati provincia di VI	Laura Donà

La modalità di conduzione dei *focus group* è stata la medesima per ciascun incontro: funzione di conduttore/moderatore assunta dal Dirigente tecnico dott.ssa Franca Da Re, funzione di osservatore e custode del tempo in capo ai Dirigenti tecnici abbinati ad ogni specifico *focus* e funzione di co/osservatore assegnato alla Segreteria del Servizio Ispettivo.

Il campione dei Dirigenti scolastici del primo ciclo partecipanti al ciclo di *focus group* è dettagliato nella tabella sottostante in cui sono riportati la provincia di riferimento e l'istituzione scolastica di afferenza.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Coordinamento del Servizio Ispettivo Tecnico
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

Province: Treviso-Belluno
Istituzioni scolastiche
IC "L. Luzzatti" S. Polo
IC 2 Castelfranco
IC di Quinto di Treviso e Morgano
IC San Fior – reggenza IC 1 Vittorio Veneto
IC San Vendemiano
IC Ponte nelle Alpi - reggenza IC Puos d'Alpago
IC 2 "Tina Merlin" Belluno
Reggenza IC "D. Alighieri" Forno di Zoldo - IISS Pieve di Soligo
Provincia: Verona
Istituzioni scolastiche
IC 01 Legnago
IC VR 06 Chievo Bassona
IC 02 San Bonifacio
IC VR 04 Verona Ponte Crencano
IC Castelnuovo del Garda
IC Bosco Chiesanuova
Province: Padova-Rovigo
Istituzioni scolastiche
IC VIII "A. Volta" Padova
IC "Buonarroti" Rubano
Educandato "San Benedetto" Montagnana
IC Albignasego
IC Rovigo 3
IC Fiesso Umbertiano
Provincia: Venezia
Istituzioni scolastiche
IC "Aldo Moro" Campagna Lupia
IC Elisabetta "BETTY" Pierazzo Noale
IC "Daniela Furlan" Spinea - reggenza all' IC "U. Foscolo" Murano e Burano
IC "L. Spallanzani" Mestre 5
IC "I. Calvino" Jesolo - reggenza all' IC "D. Manin" Ca' Savio – Cavallino Treporti
Provincia: Vicenza
Istituzioni scolastiche
IC Thiene
IC "G. Rodari" Rossano Veneto
IC Vicenza 1
IC "Ridolfi" Lonigo
IC 2 Valdagno

Hanno partecipato in totale 31 Dirigenti scolastici suddivisi in modo omogeneo tra le sette province venete di afferenza.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Coordinamento del Servizio Ispettivo Tecnico
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

Nella *interview guide* sono state comprese 13 domande di seguito specificate, frutto di un lavoro congiunto dei DDTT:

1. Che scelte avete fatto sui formati del documento?
2. Avete impostato il documento solo su disciplina e livelli? Nuclei e livelli? Nuclei, obiettivi, livelli?
3. Avete introdotto anche la descrizione? Ad esempio: Nuclei, livelli, descrizione? Nuclei, obiettivi, descrizione? (esempi di giudizio descrittivo)
4. Avete tenuto conto delle Indicazioni e del curriculum di istituto? In che modo?
5. Avete operato scelte di obiettivi? Avete registrato criticità rispetto alla selezione? Ambiguità, difficoltà nella scelta, difformità tra classi ...
6. Il documento è unico o cambia classe per classe e/o anno per anno?
7. Si è tenuto conto dei materiali diffusi da USR? Li avete trovati utili?
8. Rispetto ai registri elettronici avete rilevato criticità?
9. Le Linee guida sono state discusse nel Collegio Docenti o nelle sue articolazioni? Come sono state recepite?
10. Avete organizzato comunicazioni dedicate alle famiglie? In che modo? Con quali riscontri?
11. Avete avuto un riscontro dai docenti sugli incontri svolti nell'ambito della formazione nazionale?
12. Avete notizie sulla diffusione dei materiali USR?
13. Avete ulteriori considerazioni da porre su questo cambiamento nella valutazione della scuola primaria? (solo in caso di tempo residuo)

Sono state lanciate dalla DT Franca Da Re per tutti i *focus*, a garanzia di equità nelle procedure di conduzione. I DDTT co-conduttori, per la parte iniziale e conclusiva, insieme alla segreteria tecnica si sono dotati di un format a tre indicatori per raccogliere i contributi verbali espressi durante lo svolgimento dei *focus*.

La sintesi emersa dal monitoraggio sulla Valutazione periodica e finale degli apprendimenti alla scuola primaria ha evidenziato diversi elementi di analisi e discussione che vengono riassunti di seguito in forma discorsiva.

ELEMENTI COMUNI E RICORRENTI

Apprezzamento da parte delle famiglie

Tutti i Dirigenti scolastici hanno evidenziato l'apprezzamento della nuova modalità valutativa da parte delle famiglie in quanto risulta maggiormente comprensibile il percorso apprenditivo dei loro figli/e. È una modalità più accogliente, riduce l'ansia dell'attribuzione del voto numerico e il confronto fra genitori che provocava talvolta doglianze, lamentele e confronti competitivi.

Da segnalare l'esperienza dell'IC 06 Chievo Bassona - Verona, in cui si è somministrato ai genitori un semplice questionario di gradimento a cui ha risposto il 30% delle 420 famiglie dell'Istituto. Gli esiti sono stati così riportati: 1) La pagella del primo quadrimestre è stata di facile comprensione? L'89% ha risposto sì; 2) Nel corso dei colloqui con i docenti avete avuto i chiarimenti necessari? L'92% ha risposto sì; 3) Cosa chiedereste per il secondo quadrimestre? Molti hanno risposto di desiderare colloqui più ampi per avere dettagli, altri maggior personalizzazione del giudizio descrittivo, alcuni



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Coordinamento del Servizio Ispettivo Tecnico
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

di mettere l'accento sulle criticità. Solo cinque genitori hanno chiesto il ritorno ai voti. I genitori sono stati in ogni caso molto propositivi.

L'IC "I. Calvino" di Jesolo – VE, ha posto attenzione ai questionari di gradimento sulla valutazione rivolti ai genitori dell'Istituto, ha molto apprezzato che fossero presenti anche le percezioni dei bambini. Infatti, alla domanda numero 7 del questionario genitori "Suo figlio come ha percepito la valutazione dopo aver preso visione del documento insieme ai genitori?" rileva l'emergere di indicazioni atte a promuovere modalità di autovalutazione dell'alunno, intesa come riflessione sul proprio processo di apprendimento.

Riferimento al curriculum d'istituto

Tutti i Dirigenti scolastici hanno dichiarato che i docenti hanno tenuto conto sia del curriculum di Istituto sia delle Indicazioni Nazionali nella elaborazione del documento valutativo. Il confronto operato nei gruppi di lavoro e in Collegio dei Docenti ha sollecitato una rilettura del proprio curriculum d'istituto, attivando una retroazione sull'effettiva utilità di averlo adottato. Tale rilettura ha anche sollecitato una maggiore riflessione in merito alla corrispondenza con le Indicazioni Nazionali 2012, ossia questa modalità valutativa ha stimolato i docenti nella consultazione attenta dei due documenti, nazionale e di istituto.

Apprezzamento dei materiali diffusi dall'USRV

Tutti i Dirigenti scolastici hanno riferito che sono stati condivisi, sono stati un punto di partenza, una fonte di ispirazione in quanto gli insegnanti hanno potuto fare riferimento ad una base di lavoro comune.

In molti hanno dichiarato che costituiranno utile strumento per la messa a punto del documento di valutazione durante il secondo quadrimestre.

Selezione degli obiettivi

La maggior parte dei Dirigenti scolastici hanno dichiarato che nel I° quadrimestre si sono avvalsi del modello A/1 delle Linee guida. Nel documento valutativo sono stati individuati gli obiettivi di apprendimento correlati alla disciplina (2 al massimo 4) e i corrispondenti livelli. Alcuni hanno inserito nella scheda di valutazione i nuclei tematici e in calce anche la descrizione dei livelli di apprendimento (come da Tabella 1 a pagina 5 delle Linee guida).

Una Dirigente scolastica ha posto l'accento sulle competenze e sui traguardi, auspicando di poter predisporre, per la fine dell'anno scolastico, il documento valutativo in cui vi siano: la disciplina, il nucleo tematico, le competenze, i traguardi, il livello raggiunto e di aggiungere il giudizio descrittivo, in riferimento al curriculum d'istituto.

ELEMENTI SPECIFICI

Utilizzo dei registri elettronici

Tutti i Dirigenti scolastici hanno espresso criticità, per il II° quadrimestre, nella registrazione delle valutazioni in itinere. Il layout dei registri permette l'inserimento di voti numerici che alcuni dirigenti adotteranno dal momento che l'art 6 della Ordinanza ministeriale prevede che, per gli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022, le Istituzioni Scolastiche applichino, in modo progressivo, quanto indicato nelle Linee guida, in relazione alla definizione degli strumenti.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Coordinamento del Servizio Ispettivo Tecnico
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

Altri dirigenti hanno dichiarato l'impellente necessità di inserire nei registri specifici campi in cui potrebbero essere incluse percentuali, osservazioni, livelli alfabetici (A, B, C, D) ... che non consentiranno il calcolo della media matematica.

Un certo numero di dirigenti scolastici auspica, per il futuro, indicazioni ministeriali sulle modalità di espressione delle valutazioni intermedie, ora lasciate all'autonomia degli istituti e dei docenti.

Predisposizione della scheda di valutazione per gli alunni disabili

La maggior parte dei dirigenti ha affermato di aver predisposto il medesimo format del documento valutativo anche per gli alunni disabili. In taluni casi sono stati indicati gli obiettivi della classe, in altri gli obiettivi inerenti il progetto di vita dell'alunno e, soprattutto per i casi più gravi, la scheda di valutazione è stata personalizzata con riferimento al PEI.

La valutazione degli alunni con disabilità è stata affrontata in modo diverso dagli istituti, in relazione anche alle situazioni dei soggetti e alle caratteristiche connesse ai progetti di inclusione.

PROSPETTIVE

Formazione

Tutti i Dirigenti scolastici hanno apprezzato i materiali USR che hanno costituito il punto di partenza per il lavoro dei gruppi di lavoro e del collegio dei docenti; auspicano che sia attivata sia per i dirigenti sia per gli insegnanti una specifica formazione, nell'ottica della valutazione per l'apprendimento, avente carattere formativo. Occorre far maturare maggiori consapevolezze sul fatto che le informazioni rilevate dalla valutazione sono da utilizzare anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività didattiche in funzione di ciò che è stato osservato. Il carattere formativo della valutazione è ribadito, peraltro all'art. 1 del Dlgs 62/2017 in cui si sottolinea la valenza formativa ed educativa che concorre al miglioramento degli apprendimenti.

Misure di accompagnamento per i docenti

In prospettiva i Dirigenti scolastici hanno rilevato che i docenti desiderano implementare il documento di valutazione, personalizzandolo. Intendono migliorare la descrizione dei livelli e la scelta degli obiettivi.

In generale concordano nel suggerire che gli insegnanti dovrebbero essere accompagnati nella formulazione del giudizio descrittivo che caratterizza il modello A3, presente nell'allegato delle Linee guida. Il riferimento alla pagina 9 delle Linee Guida ne supporta l'evidenza: *"Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: occorre rilevare informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni. La valutazione, infatti, "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". In questo senso, l'autovalutazione dell'alunno, intesa come riflessione sul proprio processo di apprendimento, può far parte del giudizio descrittivo"*.

Un Dirigente scolastico ha dichiarato l'imprescindibile necessità di tale accompagnamento al fine di supportare i docenti nella corretta formulazione del giudizio, scevro di espressioni inopportune o peggio di una espressione valutativa sulla persona e non sugli apprendimenti maturati.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Coordinamento del Servizio Ispettivo Tecnico
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

Modello a cui tendere

Il modello a cui tutti i Dirigenti scolastici hanno dichiarato di tendere è l'A3 nell'Allegato delle Linee guida. Come recita l'art. 6 dell'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4-12-2020, *"I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida: In via di prima acquisizione, Base, Intermedio, Avanzato"*. Nella formulazione del giudizio descrittivo è basilare che si ponga attenzione alle quattro dimensioni precisate nelle Linee guida: autonomia, tipologia della situazione (nota o non nota), risorse mobilitate per portare a termine il compito, continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

I cinque diversi *focus* hanno evidenziato un avviato processo di revisione della valutazione nella scuola primaria, risultano da affinare l'impostazione strutturale del documento e la tenuta sull'equità degli esiti mediante l'individuazione di obiettivi di apprendimento imprescindibili per le diverse annualità parallele (classi prime, seconde, terze, quarte, quinte). Questa esigenza occorre sia sostenuta con iniziative capillari di formazione dei dirigenti, dei docenti incaricati di funzione strumentale o referenti per la valutazione.

Rimane lo sfondo la questione della continuità con la scuola secondaria di primo grado che in questi anni aveva raccolto sinergie nel raccordo poiché questo grado di scuola mantiene i voti pertanto potrebbe risultare meno facile impostare a regime un diverso orientamento valutativo, per questo alcuni dirigenti sollecitano analogo provvedimento per la secondaria o comunque un lavoro di formazione congiunto.

Infine va presidiata dai Dirigenti scolastici l'utilizzo della valutazione in itinere da parte dei docenti sui quaderni degli alunni e sui registri per evitare il ricorso ai voti da un lato e dall'altro l'utilizzo dei livelli come cifra di riferimento nel quotidiano, proprio nella logica della chiarezza degli strumenti di valutazione.

Si ringraziano i partecipanti, i dirigenti tecnici e la segreteria.

Il Coordinatore del servizio ispettivo